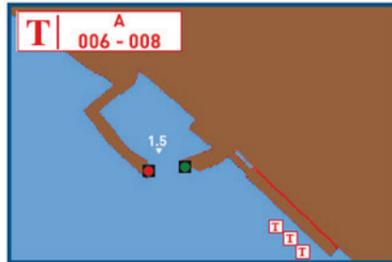
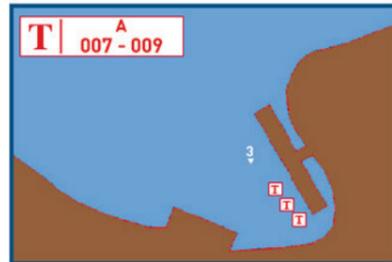


ORMEGGI TEMPORANEI

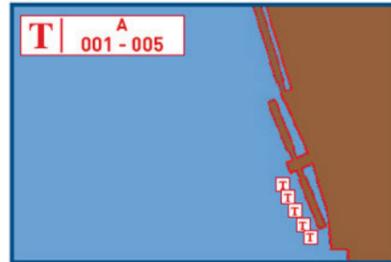
Gli spazi contrassegnati con la lettera **T** sono adibiti ad ormeggio temporaneo.
L'ora di arrivo deve essere indicata con idonea segnalazione leggibile senza salire a bordo.
Tempo massimo di sosta: **2 ore**



MARONE **Vello**
N 45.754978 E 10.080103



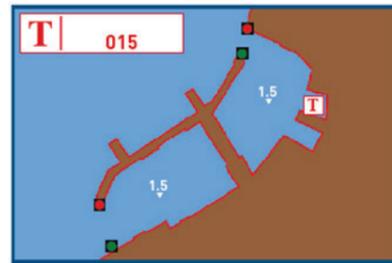
MARONE **Bagnadore**
N 45.741399 E 10.091116



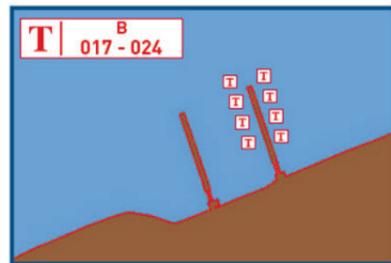
MARONE **Centrale**
N 45.739188 E 10.091097



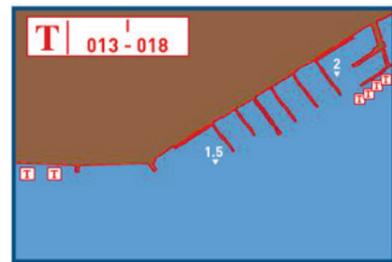
SULZANO **Nuovo**
N 45.691215 E 10.100124



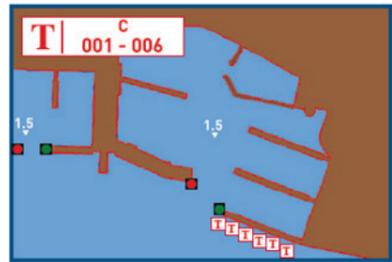
ISEO **Gabriele Rosa**
N 45.659674 E 10.046992



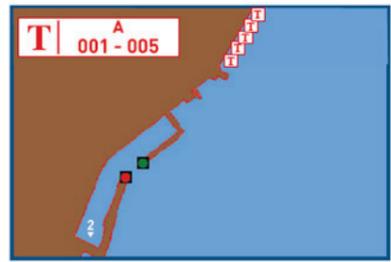
PARATICO **Tengattini**
N 45.804785 E 10.105378



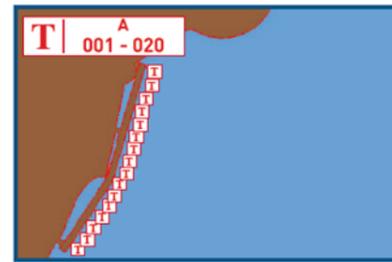
SARNICO **Lungolago**
N 45.666006 E 9.962643



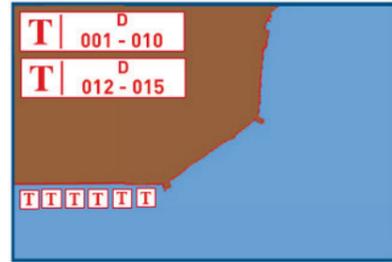
PREDORE **Ponecla**
N 45.679822 E 10.014981



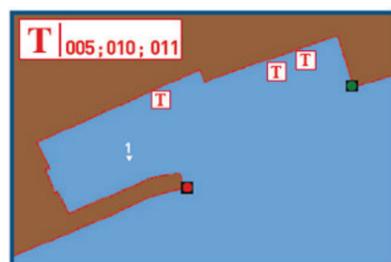
TAVERNOLA B.SCA **Centrale**
N 45.709259 E 10.047553



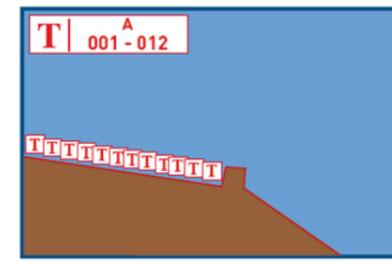
LOVERE **Lungolago Tadini**
N 45.814300 E 10.073052



MONTE ISOLA **Peschiera M.**
N 45.693651 E 10.092677



MONTE ISOLA **Sensole**
N 45.698731 E 10.074365



MONTE ISOLA **Carzano**
N 45.715769 E 10.096518



LAGO D'ISEO

CARTA E REGOLE DI NAVIGAZIONE



Limiti di velocità:

- max 5 nodi da 0 a 50 mt dalla costa
rotta perpendicolare alla costa
- max 10 nodi da 50 a 150 mt dalla costa
- max 27 nodi ore diurne
max 10 nodi ore notturne
- max 10 nodi nella zona di Montisola
- solo marcia inserita
(velocità minima consentita dall'imbarcazione)



Istruzioni per la conduzione di unità da diporto

come previsto dall'art. 4 del D.M. 11/09/2021, all. 2

CONDUTTORE: è responsabile della navigazione dell'unità, dell'utilizzo delle sue attrezzature, della sicurezza degli occupanti e di terzi e non può sublocare l'unità o utilizzarla per il traino di altre unità.

PRIMA DI LASCIARE L'ORMEGGIO:

- documentarsi su specifiche ordinanze dell'autorità competente che regolano la navigazione nell'area di interesse;
- verificare le disposizioni ed il corretto uso delle dotazioni di sicurezza presenti a bordo;
- controllare la presenza di carburante;
- leggere il bollettino meteorologico del giorno;
- informarsi sui limiti di navigazione in caso si intenda navigare in parchi e aree protette

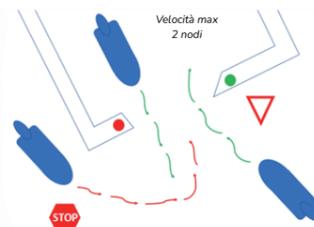
PRIMA DI ACCENDERE IL MOTORE:

- verificare che tutte le persone siano a bordo;
- verificare che non ci siano cime in acqua;
- allacciare lo stacco di sicurezza del motore fuoribordo



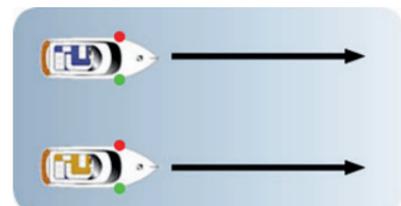
STACCO DI SICUREZZA: il dispositivo di emergenza consente di arrestare immediatamente il motore in caso di pericolo (es. caduta accidentale in acqua). Durante la navigazione il conduttore deve tenerlo allacciato al polso come mostrato in figura.

INGRESSO E USCITA DAI PORTI: come illustrato, obbligo di tenere la propria dritta in entrata ed uscita dai porti, e dare precedenza all'unità in entrata o uscita se si naviga nella fascia di 500 metri dall'imboccatura.

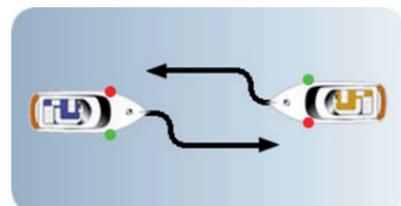


PRECEDENZE E DIRITTI DI ROTTA:

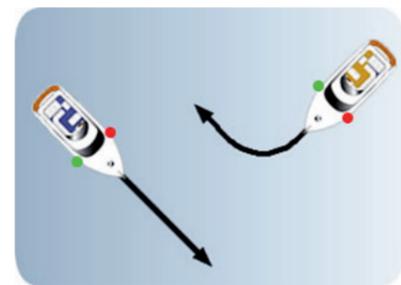
- dare sempre precedenza a unità di pronto soccorso, ordine pubblico e vigilanza;
- unità di servizio trasporto pubblico e di linea;
- unità impegnate nelle operazioni di pesca professionale;
- unità a vela senza l'ausilio del motore



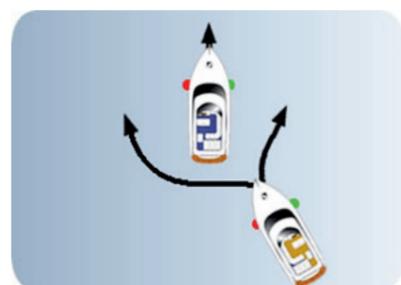
ROTTA PARALLELA



ROTTA OPPOSTA



ROTTA INCROCIO



ROTTA RAGGIUNGENTE



PRINCIPALI FANALI DELLE UNITA':

	unità a vela	unità a motore	nave oltre 50 mt
vista frontale			
vista posteriore			
vista da destra			

NAVIGAZIONE CON ONDA:

- non affrontare le creste dell'onda frontalmente, ma con tre quarti della prua (mascone);
- graduare l'acceleratore sulla cresta dell'onda e riaccelerare appena la cresta è stata scavalcata

ANCORAGGIO:

- conoscere il tipo di fondale e la profondità;
- valutare le condizioni meteo: onde, vento, corrente;
- gettare la cima dell'ancora e poi lentamente inserire un po' di retromarcia
- per estrarre l'ancora dal fondale portarsi con la prua direttamente sopra l'ancora, fissare la cima e dare un colpo di retromarcia poi recuperare l'ancora

ORMEGGIO:

- avvicinarsi all'ormeggio col motore al minimo della velocità, valutando attentamente le condizioni dell'acqua (onde, vento, corrente, ecc), aiutandosi con il mezzo marinaio ed esporre gli appositi parabordi;
- si sconsiglia l'attracco in punti non idonei, privi di punti di ormeggio, a ridosso di muretti con sporgenze che potrebbero arrecare danni allo scafo, o in presenza di fondale basso;
- utilizzare le apposite bitte per il fissaggio delle cime, MAI fissare le cime ai pulpiti poichè non idonei a questo uso;
- prima di abbandonare la barca all'ormeggio assicurarsi che la stessa non urti nessun punto, soprattutto in presenza di moto ondoso e/o vento;
- le immagini sottostanti mostrano in maniera puramente indicativa il modo migliore per assicurare l'unità a seconda del tipo di ormeggio, è sempre e comunque compito del conduttore verificare che la barca sia adeguatamente fissata:

